



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 154 del 27 NOV. 2019

OGGETTO: Struttura socio-sanitaria privata denominata “RSA Villa Santo Stefano”, gestita dall’Associazione Interregionale Vivere Insieme, con sede nel Comune di Santo Stefano di Rogliano (CS) – Autorizzazione alla voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento alla Società “Villa Santo Stefano S.r.l.”.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120 della Costituzione;

VISTO l’articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro l’incarico prioritario di proseguire nell’attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l’adozione e l’attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell’ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all’adesione agli screening oncologici, all’assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell’assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

PREMESSO che la struttura socio-sanitaria privata denominata "*RSA Villa Santo Stefano*" gestita dall'Associazione Interregionale Vivere Insieme, con sede nel Comune di Santo Stefano di Rogliano (CS) in Contrada Valleggiannò, risulta autorizzata e accreditata definitivamente, in virtù del DPGR-CA n. 1/2011, quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2) per n. 25 p.l.

CONSIDERATO CHE:

- il rappresentante legale dell'Associazione Interregionale Vivere Insieme titolare della struttura sopradescritta ha presentato istanza di parere preventivo per la voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento a favore del nuovo soggetto giuridico denominato Villa Santo Stefano S.r.l., riscontrata con nota regionale prot. n. 279371 del 30/07/2019;

- con successiva nota, acquisita agli atti del Settore competente del Dipartimento Tutela della Salute in data 22/08/2019 con prot. n. 295570, il rappresentante legale della nuova Società denominata "*Villa Santo Stefano S.r.l.*" ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi della L.R. 18.07.2008 n. 24 e del Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

ATTESO che la voltura dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, necessita /della verifica documentale sul possesso dei requisiti soggettivi di cui al DCA n. 81/2016.

VISTI:

✓ la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante "Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";

✓ il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016.

✓ il D.C.A. n. 95/2019 recante: "*Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n.32ICSR). - Revoca D.C.A. n.70/2017*";

✓ il D.D.G. n. 9829/2019 recante: "*Istituzione elenco dei Valutatori regionali per il sistema di Accreditamento. Approvazione Codice Deontologico Valutatori per la Qualità della regione Calabria*".

✓ il D.D.G. n. 11195/2019 recante: "*Manuale Operativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (o.t.a.) ai sensi dell'intesa stato-regioni del 19 febbraio 2015 (rep. attin.32/csr) - Approvazione.*"

CONSIDERATO CHE:

- in riferimento all'istanza sopra detta, con nota prot. n. 326063 del 20/09/2019, a firma del Dirigente del Settore 5 del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, è stata trasmessa all'Ufficio Coordinamento O.T.A. della Regione Calabria tutta la documentazione al fine di poter compiere la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa.

- la Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute, con pec del 24/10/2019 ha trasmesso all'A.S.P. di Cosenza competente per territorio ed al rappresentante Legale della struttura in questione, il Rapporto di Verifica Documentale redatto in data 16/10/2019 dal Gruppo di Audit, formalmente individuato dal Coordinamento dell'O.T.A.

VISTA la delibera n. 1009 del 12/11/2019 dell'A.S.P. di Cosenza, con la quale il Dirigente Reggente, recependo il Rapporto di Verifica Documentale del 16/10/2019 redatto dall'O.T.A., esprime "*parere favorevole con prescrizioni*" alla voltura dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dall'Associazione Interregionale Vivere Insieme in favore della Società "*Villa Santo Stefano S.r.l.*" gestore della struttura socio-sanitaria denominata RSA Villa Santo Stefano, con sede nel Comune di Santo Stefano di Rogliano (CS) in Contrada Valleggiannò, accreditata definitivamente, in virtù del DPGR-CA n. 1/2011, quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2) per n. 25 p.l.

ATTESO CHE:

- nella deliberazione sopracitata viene fatto obbligo al rappresentante legale della struttura in questione di ottemperare, entro 30 giorni, alle prescrizioni specificate dettagliatamente nel Rapporto di Verifica Documentale redatto dall'O.T.A. in data 16/10/2019;

- è stata acquisita in atti, in data 18/11/2019, tutta la documentazione relativa alle prescrizioni date nel Rapporto di Verifica Documentale redatto dall'O.T.A. nonché nella deliberazione n. 1009/2019 dell'A.S.P. di Cosenza, che le stesse pertanto risultano essere superate.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta

VISTO il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: "*Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale*" con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicitate richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. 1009 del 12/11/2019 dell'A.S.P. di Cosenza, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 15/11/2019 con prot. n. 395845 nonché del superamento delle prescrizioni date e, per gli effetti:

• **ACCOGLIERE** l'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Società "*Villa Santo Stefano S.r.l.*", acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 22/08/2019 con prot. n. 295570.



• **AUTORIZZARE** la voltura dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dall'Associazione Interregionale Vivere Insieme in favore della Società "*Villa Santo Stefano S.r.l.*" gestore della struttura socio-sanitaria denominata RSA Villa Santo Stefano, con sede nel Comune di Santo Stefano di Rogliano (CS) in Contrada Valleggiannò, accreditata definitivamente, in virtù del DPGR-CA n. 1/2011, quale Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R2) per n. 25 p.l.

DI PRENDERE ATTO, altresì, che il Rappresentante Legale della Società "*Villa Santo Stefano S.r.l.*" è il Sig. Massimo Poggi Madarena nato a Catanzaro il 29/07/1950 ed ivi residente alla via Civitavecchia n. 9, C.F.: PGGMSM50L29C352.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario

Dott.ssa Maria Crocco



Il Commissario *ad acta*

Gen. Dott. Saverio Cotticelli

